

V Comitato di Sorveglianza POR FESR Basilicata 2014/2020

Verbale della riunione del 15 dicembre 2020 (Svoltasi in videoconferenza)

Il quinto Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 si è svolto in modalità di videoconferenza il giorno 15 dicembre 2020, dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

Presiede il Comitato di Sorveglianza il Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi.

Vito Bardi (Presidente della Regione Basilicata): Ha portato i saluti a tutti i componenti del Comitato quali i Presidenti della Provincia di Potenza e Matera, i Sindaci di Matera e Potenza, Presidente ANCI, le Associazioni datoriali, i rappresentanti sindacali e i rappresentanti ordini professionali. Un saluto particolare rivolge a:

- Willebrordus SLUIJTERS – Capo Unità Italia – Malta della Direzione Generale Politiche regionali e Urbana della Commissione europea,
- Sebastiano ZILLI – Rapporteur della Regione Basilicata della medesima Unità della Commissione europea,
- Annamaria FONTANA – Dirigente dell'Agenzia Coesione Territoriale,
- Giuseppina MELI – Rappresentate del Dipartimento Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ha evidenziato come il Programma Operativo FESR è un Programma importante che con i suoi 8 assi interessa diversi e rilevanti ambiti di intervento (la ricerca e l'innovazione, l'Agenda digitale, la competitività delle imprese, l'energia, il turismo, il settore idrico e dei rifiuti, le reti di trasporto, l'inclusione sociale e l'istruzione). Un Programma che ha perseguito già alla fine dello scorso mese di novembre gli obiettivi di spesa previsti per la fine del 2020 scongiurando la perdita di risorse e che ad oggi fa registrare un avanzamento percentuale della spesa pari a circa il 52% (288,7 milioni di euro). Grazie alla domanda di pagamento di novembre 2020 è in corso il rimborso di spese pari a circa 54 milioni di euro da parte dei Servizi della Commissione Europea a favore della Regione Basilicata. Un risultato importante frutto del lavoro sinergico reso possibile dall'impegno e dal coordinamento dell'Ufficio dell'Autorità di gestione e dei tanti Uffici regionali coinvolti nell'attuazione del Programma ai quali va il mio ringraziamento. Il diffondersi della pandemia da Covid 19 nel 2020 ha colpito inevitabilmente anche la Basilicata con importanti ripercussioni sull'intero contesto territoriale, determinando una emergenza, non solo sanitaria ma anche economica e sociale con risvolti negativi per tutti i settori produttivi. Grazie alle misure messe in campo dalla Regione e al comportamento responsabile dei lucani, dal 12 dicembre, la Basilicata è finalmente diventata zona gialla. Quattro settimane fa eravamo zona arancione con un indice di contagiosità tra i più alti d'Italia. Ha sottolineato come siano tutti quotidianamente impegnati nel tentare di ridurre i contagi. Il recente rapporto Banca d'Italia informa che, sulla base di un sondaggio di imprese industriali con almeno 20 addetti, poco meno dei due terzi ha registrato un calo del fatturato nei primi nove mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Rispetto alla redditività delle imprese industriali e dei servizi lucani, con almeno 20 addetti, il saldo tra la quota di imprese che prevedono di chiudere l'esercizio corrente in utile e di quelle che si attendono una perdita, si è ridotto del 9% rispetto al 2019. Il settore turistico, tra i più colpiti dal blocco delle attività, ha registrato un dimezzamento delle presenze turistiche presso le strutture ricettive nei primi otto mesi del 2020. La pandemia da Covid 19, pertanto, ha reso necessario proporre una modifica al PO FESR Basilicata 2014-2020, approvata dalla Commissione con Decisione del 20 agosto 2020, nel rispetto:

- del pacchetto di iniziative di investimento in risposta al Coronavirus da parte della Commissione Europea (le cosiddette CRII e CRII+) attivate con i Regolamenti (UE) n. 460/2020 e n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- delle disposizioni nazionali del Decreto Cura Italia (il D.L. 18/2020) che hanno aperto alla possibilità di utilizzare i Fondi Strutturali per la realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19;
- del rispetto del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (Temporary framework) approvato dalla Commissione a marzo 2020.

Ad agosto 2020 è stato sottoscritto, con il Ministro per il Sud della Coesione territoriale Provenzano, l'Accordo inerente la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali FESR e FSE 2014-2020 finalizzato ad utilizzare nell'immediato tali fonti finanziarie in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese. L'importo complessivo dell'Accordo è pari a 150,395 milioni di euro di cui 115 milioni di euro a valere sulle risorse del PO FESR e 35,382 milioni di euro a valere sulle risorse del PO FSE. La Regione si è impegnata, ai sensi dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020, a destinare dei 150 milioni di euro dell'Accordo fino a 52 milioni di euro per la rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato (di cui circa 33 milioni di euro a valere sul FESR sul Fondo Centrale di Garanzia per le imprese). La restante parte, pari a 82 milioni di euro, è stata attivata direttamente dalla Regione in risposta alla crisi generata dalla pandemia da Covid19 sia per sostenere la ripresa delle PMI e dei professionisti, per un importo complessivo di 72 milioni di euro sia per fronteggiare l'emergenza sanitaria consentendo l'incremento della strumentazione sanitaria dei servizi di analisi e trattamento sia dei dispositivi di protezione e medici, per un importo di 6 milioni di euro e, da ultimo, per aiutare le famiglie lucane in disagio reddituale con minori in obbligo scolastico con l'acquisto di dispositivi informatici stanziando circa 3,8 milioni di euro.

Si guarda con attenzione alla programmazione 2021/27 dei fondi comunitari e alle possibilità che i 5 obiettivi strategici prevedono: 1. un'Europa più intelligente, 2. un'Europa più verde, 3. un'Europa più connessa, 4. un'Europa più sociale e 5. un'Europa più vicina ai cittadini. Il negoziato europeo sulla futura politica di coesione è tuttora in corso nell'ambito del cosiddetto "trilogo" tra Commissione, Consiglio e Parlamento europeo. A marzo 2020 la Giunta regionale ha individuato il Direttore Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze e le Autorità di Gestione dei POR FESR e FSE 2014/2020 quale responsabile delle attività di avvio della programmazione della Politica di Coesione 2021/2027 ed ha approvato il cronoprogramma delle attività funzionali alla redazione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2021/2027. Quest'ultimo cronoprogramma ha subito un notevole slittamento a causa del sopraggiungere dell'emergenza da COVID 19. Ricorda, infatti, che il primo Tavolo generale del Partenariato fu utile a fornire al Partenariato informazioni sullo scenario comunitario e nazionale della politica di coesione 2021/2027 e si è tenuto il 25 febbraio 2020. Per riprendere ed accelerare sull'attività di confronto partenariale è stato definito un calendario dei tavoli tematici, che si terranno fra gennaio e febbraio p.v., relativi a ciascuno dei cinque obiettivi di policy 2021/2027 di cui i suoi Uffici forniranno i dettagli. Contemporaneamente ed a valle degli incontri partenariali, si dovrà redigere un documento contenente le "Linee strategiche" in vista del "dialogo tecnico" tra la Regione, la Commissione europea e le Amministrazioni centrali Capofila e, a seguire, la proposta dei POR 2021/2027. Ha reso noto che non sfugge l'esigenza di dover collocare la redazione della proposta dei Programmi 2021/2027, cofinanziati dai fondi strutturali FESR e FSE plus, FEAMP e FEASR in ambito rurale, nel più generale percorso programmatico riguardante la redazione del Piano Strategico regionale, che, nell'immediato, prevede il confronto con il Governo nazionale sulle risorse del Recovery Fund.

Ha ceduto la parola al dott. Antonio BERNARDO – Autorità di gestione del PO FESR, per avviare la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Antonio Bernardo (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): Ha ringraziato il Presidente Bardi ed ha passato la parola a Domenico Tripaldi.

Domenico Tripaldi (Direttore generale del Dipartimento Programmazione e Finanze): ha evidenziato come il diffondersi della pandemia da Covid 19 nel 2020 ha inciso non poco sulla partenza della nuova programmazione 2021-2027 che ha subito un rallentamento. Ha ribadito, comunque, che si è nella condizione di ripartire considerata l'importanza del ruolo della programmazione nelle politiche pubbliche. Ha ringraziato l'assistenza tecnica del POR FESR, in particolare l'ufficio Autorità di Gestione del POR FESR, nonché la Commissione europea nella persona del Dott. Zilli.

Sebastiano Zilli (Commissione Europea - DG Regio): Ha riportato i saluti della Commissione Europea della DG Regio, dell'Unità e, in particolare, del Capo Unità Italia, Dott. SLUIJTERS, che si sarebbe collegato per seguire i lavori del comitato. Ha auspicato che nel prossimo anno il comitato si potrà svolgere in presenza, con la possibilità di visitare qualche progetto e di dare avvio alla nuova programmazione. Ha chiarito che le aspettative di questo comitato sono una rassegna dei risultati ottenuti, visto che si è giunti a metà programmazione, ed una illustrazione di ciò che resta da fare, con le indicazioni sul percorso per la nuova programmazione 21-27.

Annamaria Fontana (Agenzia per la Coesione Territoriale): Ha ringraziato per la documentazione trasmessa, ha ricordato, con piacere, di aver partecipato al comitato dell'anno scorso, nonché all'incontro del 25 febbraio sulla nuova programmazione. Ha messo in evidenza come questi incontri siano un segnale positivo, perché nonostante le difficoltà, la stretta e proficua collaborazione con la Regione ha consentito la modifica del programma rendendolo uno strumento anticrisi.

Antonio Bernardo (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): Ha illustrato l'ordine del giorno, come inviato al CdS il 27 novembre u.s., accorpando l'illustrazione del punto 3 *"Informativa sullo stato di avanzamento del PO, le prospettive N+3 al 31 dicembre 2020 e la previsione di spesa per il 2021"* con quella del punto 4 *"Iniziative poste in essere per il contrasto al Covid-19"*. Per la trattazione dei punti 3 e 4 dell'ordine del giorno, inerenti lo Stato di attuazione del PO, in particolare le principali procedure avviate, nonché l'avanzamento finanziario del Programma per i diversi assi del programma, le iniziative poste in essere per il contrasto al Covid -19, si rimanda all'allegato 1 *"Informativa-Punti-3-e-4 OdG slides"*.

Si è proceduto poi con l'esposizione, da parte dei beneficiari, di due progetti significativi: il progetto *"Adeguamento delle reti fognarie del Comune di Maratea"* presentato dal Direttore generale di Acquedotto Lucano e l'intervento *"Radino Wine Bar Matera"* presentato dall'imprenditore che ha realizzato l'intervento finanziato nell'ambito delle agevolazioni concesse con l'Avviso Creopportunità.

Gerardo Marotta (Direttore generale di Acquedotto Lucano): ha esposto il progetto significativo *"Adeguamento delle reti fognarie del Comune di Maratea"*, come sintetizzato nell'allegato 2 *"Progetto significativo Maratea-Fognario slide"*, cui si rinvia.

Giuseppe D'angelo (beneficiario): ha esposto il progetto significativo *"Radino Wine Bar Matera"* finanziato nell'ambito delle agevolazioni concesse con l'Avviso Creopportunità, come sintetizzato nell'allegato 3 *"Progetto significativo Radino-Wine-Bar slide"*.

Antonio Bernardo (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ha ceduto la parola al Direttore generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca e al Direttore generale del Dipartimento Politiche della Persona che sono stati maggiormente coinvolti nelle azioni d'urto a contrasto della pandemia da Covid19.

Maria Carmela Panetta (Direttore generale del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca): ha salutato tutti i partecipanti e evidenziato che la maggior parte delle azioni COVID, citate dal Dott. Bernardo, sono state attivate e gestite dal suo dipartimento; pertanto, ha ringraziato tutti i dipendenti e l'assistenza tecnica per il lavoro svolto.

Ernesto Esposito (Direttore generale del Dipartimento Politiche della Persona): ha evidenziato che nella prima fase della pandemia, grazie alla disponibilità finanziaria del PO FESR, è stato possibile intervenire per fronteggiare l'emergenza sanitaria acquistando 20 ventilatori polmonari, nonché altre attrezzature, tra cui letti di terapia intensiva, dispositivi di protezione individuale e monitor multiparametrici. Fortunatamente in questa seconda fase della pandemia non è stato necessario ricorrere alle terapie intensive. Ha evidenziato che l'esperienza covid ci stia facendo riflettere, così come su tutto il territorio nazionale, sull'importanza degli interventi, delle azioni in tema sanità. Ci sono ancora numerosi interventi da effettuare specialmente per quanto riguarda il territorio e la medicina domiciliare, l'assistenza domiciliare. A riguardo ha evidenziato l'importanza di investire, anche nella programmazione 2021-2027, in maniera costante sul territorio. Se si sta affrontando egregiamente su tutto il territorio nazionale, ed in particolare in Basilicata, la seconda fase è proprio perché ci si è concentrati molto sull'assistenza territoriale, non riferendosi soltanto alla telemedicina, ma anche a tutti quei servizi a domicilio del paziente. Un altro aspetto che non va dimenticato è l'inclusione sociale: una parte strettamente collegata alla salute e al benessere psicofisico, su cui si è già investito già nell'attuale programmazione. Ha voluto illustrare alcuni interventi di rilievo dell'attuale programmazione come la rete oncologica regionale, che consentirà di accogliere il paziente con tutto il suo carico e il suo fabbisogno assistenziali, così come la rete radio unitaria regionale, fondamentale per quanto riguarda il 118, quindi la rete di emergenza sul territorio. Tale rete ha consentito di abbassare e ridurre i tempi di intervento, nonché di avere un sistema di tracciabilità per quanto riguarda tutta la fase assistenziale a partire dalla chiamata sino al trasferimento del paziente all'ospedale più vicino. Non ultima è da ricordare la realizzazione di un padiglione Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo per pazienti in fase critica e con limitata aspettativa di vita, intervento in linea con le direttive, che evidenzia la grandissima attenzione al paziente oncologico. E' da considerare, tuttavia, che a tutt'oggi, il 30% degli interventi chirurgici di pazienti oncologici della Basilicata non avviene purtroppo in loco. Per la nostra regione invertire questa tendenza significherebbe molto, ma per fare ciò il paziente ha necessità di sentirsi completamente accolto. Pertanto, è necessario continuare ad investire anche nella futura programmazione.

Antonio Bernardo (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ha ceduto la parola al Nucleo Regionale Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per l'illustrazione degli esiti delle valutazioni.

Vittorio Simoncelli (Nucleo Regionale Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (N.R.V.V.I.P.): per l'esposizione dell'informativa sugli esiti delle valutazioni effettuate si rimanda all'allegato 4 "Informativa-attività-di-Valutazione- slides".

Antonio Bernardo (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ha lasciato la parola ai membri del partenariato che intendono intervenire al dibattito.

Angelo Masi (Università degli Studi della Basilicata): Ha salutato il Comitato ed ha evidenziato che dall'illustrazione del Dott. Bernardo emerge un quadro di un'ottima performance sull'attuazione di questo programma operativo 14-20 e che la qualità e la quantità della spesa registrata sono la dimostrazione di una capacità e di una grande duttilità della riprogrammazione della spesa effettuata durante questo 2020.

Riguardo al Programma futuro 21-27 ha esposto una considerazione sull'Obiettivo di Policy.

Una Europa più intelligente a suo avviso deve tradursi in una Europa che "funziona meglio"; pertanto, lo sforzo che va fatto in questa fase di completamento del programma 14-20, ed ancor più nella nuova programmazione, è quello di prevedere un grande piano per le risorse umane che rafforzi l'apparato tecnico amministrativo delle pubbliche amministrazioni, e di conseguenza le competenze al suo interno, in quanto un programma può essere attuato solo con risorse umane di qualità.

Nicola Fontanarosa (Associazione per l'Industria Manifatturiera e dell'Impresa Manifatturiera e dell'Impresa Privata di Basilicata - CONFIMI): ha evidenziato che il Comitato di sorveglianza è sempre un'occasione per il partenariato di confrontarsi e, mai come quest'anno, assume un maggior significato. Alla luce della percentuale di spesa del programma, sicuramente influenzata dalle azioni messe in campo per contrastare l'emergenza covid 19, si mostra con particolare evidenza l'impegno di tutti, a partire dal Dottor Bernardo che, coordinando tutti i dipartimenti, ha fatto sì che la spesa avanzasse nonostante l'emergenza sanitaria. Si è detto rassicurato dagli interventi del Dott. Tripaldi, nonché del Presidente, che evidenziano l'importanza di ripartire dalla programmazione, non solo quella comunitaria 2021-2027, ma dalla programmazione di tutte le risorse che saranno messe in campo (piano strategico regionale recovery fund ecc). Conclude facendo i complimenti a tutti e ringraziando quanti si sono adoperati in questo momento di emergenza.

Gennarino Macchia (CISL Basilicata): registrazione non chiara

Caterina Salvia (Legacoop Basilicata): ha salutato i partecipanti e ha voluto sottolineare un aspetto che ha caratterizzato l'andamento della spesa presentata, che, come detto da Nicola Fontanarosa, è stata influenzata principalmente alla pandemia. Evidenzia che una platea di piccole imprese non hanno potuto partecipare ad alcuni Avvisi per mancanza dei requisiti, quali l'Avviso a fondo perduto a favore delle microimprese, l'avviso sul turismo o altre iniziative regionali. Ha precisato che l'intervento non vuole essere polemico perché il lavoro svolto ad oggi è egregio ma, alla luce di tutte le difficoltà del caso, ritiene necessario far emergere la necessità di introdurre delle modifiche per consentire ad alcune categorie di imprese, che sono rimaste fuori dalle azioni messe in campo, di usufruire di agevolazioni. Spera che queste si possano individuare, magari con altri fondi destinati all'emergenza covid, così come convenuto con il direttore del dipartimento politiche della persona in altre riunioni.

Lo scopo sarebbe quello di riuscire a dare respiro a queste imprese che, ancora ora, stanno fronteggiando le spese per i dispositivi di sicurezza. Si resta, inoltre, a disposizione per dialogare sulla nuova programmazione comprendendo quanto sia fondamentale chiudere questa fase e iniziare a ragionare sulla prossima.

Nicolino Sileo (Confindustria Basilicata): Ha evidenziato come a distanza di un anno dall'ultimo appuntamento in presenza, nonostante il periodo di difficoltà vissuto a causa della pandemia, l'andamento del programma, come rappresentato dall'Autorità di gestione, ha registrato dati

significativi e positivi ed ha per questo espresso apprezzamento sul lavoro svolto. Ha ribadito che si è lavorato in una situazione di grande difficoltà e che, quindi, va dato merito alla pubblica amministrazione per lo sforzo fatto, ed anche a tutti quelli chiamati a dare il proprio contributo con senso di responsabilità appoggiando misure e azioni intraprese. Ha evidenziato che passata l'emergenza sanitaria si dovrà immaginare una ripresa del nostro sistema economico. La crisi, come riportato nell'analisi della Banca d'Italia, ha colpito duramente anche la nostra regione ma si ipotizza un rendimento di ripresa maggiore rispetto alle altre regioni del mezzogiorno. Si è riservato di fare alcune considerazioni sulla nuova programmazione 2021-2027 dopo l'intervento del Dott. Bernardo.

Annamaria Fontana (Agenzia per la Coesione Territoriale): ha ringraziato il partenariato per gli interventi che ha trovato molto stimolanti ed ha evidenziato come il rafforzamento della pubblica amministrazione sia stato un punto importante di questa programmazione, tant'è che la Regione Basilicata ha partecipato attivamente a tutte le attività proposte nell'ambito del PON Governance e che, come i suoi colleghi di seguito evidenzieranno in maniera più precisa, anche nella programmazione 21/27 continuerà a essere un asse molto importante. Si è detta certa che aver dimostrato nella crisi di essere riusciti a non rallentare la spesa, ma anzi ad accelerarla usando strumenti anticrisi, consentirà in futuro una ripresa ancora più forte.

Antonio Bernardo (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ha ringraziato tutti per gli interventi e gli apprezzamenti che sono pervenuti nei confronti del programma e delle azioni messe in campo, nonché per le sollecitazioni alle quali, in quanto Autorità in Gestione, unitamente ai direttori generali presenti, ha espresso massima cooperazione e disponibilità sinergica. Ha ringraziato il partenariato per la disponibilità mostrata nella riprogrammazione che si è resa necessaria per fronteggiare la pandemia. Ha salutato e poi passato la parola al Capo unità Italia – Malta della Direzione Generale Politiche regionali e Urbana della Commissione europea, il dott. Willebrordus SLUIJTERS, a cui ha rivolto i suoi ringraziamenti per il supporto mostrato unitamente al rapporteur Sebastiano Zilli.

Willebrordus SLUIJTERS (Capo unità Italia – Malta della Direzione Generale Politiche regionali e Urbana della Commissione europea): ha ringraziato Antonio Bernardo per il caloroso benvenuto ed ha evidenziato che partecipa con piacere a questo tavolo. Ha espresso ai membri del comitato un paio di riflessioni sullo stato dell'arte della programmazione 2021-27 a livello europeo e per l'Italia. In primis, ha informato che si è trovato un compromesso sul bilancio 2021-2027, passo importante perché la discussione era bloccata dal cosiddetto "vincolo dello Stato di diritto", punto particolarmente sostenuto dalla Polonia e dall'Ungheria. Grazie a questo è stato possibile approvare il bilancio, ossia tutto il pacchetto "next generation EU" che include la nuova politica di coesione 2021-2027, ma anche gli stanziamenti del "React EU", importanti per l'Italia in quanto è il primo paese beneficiario.

Secondo aspetto riguarda i regolamenti. Sono stati sciolti i nodi tecnici più importanti con i cosiddetti triloghi tra Commissione, Parlamento e Consiglio e sono stati definiti aspetti importanti, quali: il trasferimento delle infrastrutture digitali dall'obiettivo di policy 3 all'obiettivo di policy 1, il trasferimento della mobilità urbana dall'obiettivo di policy 3 all'obiettivo di policy 2, con certi limiti quantitativi. Tutto questo inciderà sulla futura programmazione regionale.

Durante l'estate, il lavoro dei tavoli sulla stesura dell'Accordo di partenariato ha prodotto una prima bozza della sezione due dell'accordo. Ovviamente è un percorso informale in assenza dei Regolamenti approvati; però questo primo confronto consentirà, a seguito dell'approvazione dei Regolamenti, di essere più rapidi nella fase di negoziato con le regioni. Si prevede un'approvazione dell'Accordo in estate/autunno dell'anno prossimo, e si è pronti per dialogare con le regioni.

Antonio Bernardo (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ha ringraziato per le informazioni fornite dalla Commissione e ha modificato, non essendoci obiezioni, l'ordine del giorno stabilendo che l'illustrazione del punto 6 "*Informativa sullo stato di preparazione della programmazione 2021-2027*" precederà quella del punto 5 "*Azioni di pubblicità, con particolare riguardo alle azioni cofinanziate per il contrasto al Covid-19*". Per l'esposizione dell'informativa sullo stato di preparazione della programmazione 2021-2027 si rimanda all'allegato 5 "*Informativa 2021 2027 slides*". Ha passato poi la parola a chi volesse intervenire.

Giuseppina Meli (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione): Ha confermato che la stesura dell'Accordo di Partenariato è parziale, in particolare sui contenuti dei singoli obiettivi specifici, e che si sta lavorando anche se non si è ancora riusciti a fornire una bozza "matura" ai servizi della Commissione europea, in quanto si stanno recependo tuttora le osservazioni che pervengono dal Partenariato. Tuttavia, si crede comunque di poter rispettare gli impegni presi per l'invio nelle prossime settimane di un documento più maturo anche compilando la parte finanziaria che riguarda le chiavi di riparto tra FESR e FSE plus e sulla concentrazione tematica dei singoli obiettivi. Sulla parte relativa alla questione finanziaria l'entità delle risorse che ruotano attorno alle politiche di coesione in Italia, come è stato già anticipato, ammonta a 41 miliardi, a cui va aggiunta la quota nazionale. Diciamo che l'Italia anche per questo ciclo di programmazione rimane uno dei pochi Paesi che continua ad avere una consistente quota di assegnazione. Questo, se da un lato fa piacere, da un altro lato individua grandi responsabilità sia per la parte di attuazione sia anche per la compartecipazione e, come è stato già rappresentato, il DPCOE lavora su più fronti: dal confronto con la Commissione europea al confronto con le Autorità di gestione dei ministeri e le Autorità di gestione regionali, nonché con il Mef. Difatti, è stato detto, nella riunione del 19 novembre u.s., che si è dovuto anche negoziare l'aumento della dotazione del fondo di rotazione che, rispetto alla precedente programmazione, aumenterà di circa il 30%. Va ricordato, quindi, che lo sforzo nazionale è notevole specialmente in questo momento in cui le risorse di bilancio nazionale sono molto molto esigue e, quindi, molto preziose. Si resta a disposizioni per eventuali domande.

Antonio Bernardo (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ha ringraziato la dott.ssa Meli per l'intervento e ha passato la parola prima al presidente dell'Anci, Salvatore Adduce, e poi al sindaco Triunfo.

Salvatore Adduce (Presidente ANCI Basilicata): ha espresso apprezzamento per l'organizzazione dei lavori del Comitato e ha evidenziato che i dati e le tabelle illustrate hanno una "base di rigore" che testimonia il raggiungimento degli obiettivi di performance e si auspica che per la chiusura del programma si raggiungano tutti i risultati attesi, attivando da subito le attività di monitoraggio e accelerazione delle questioni più complesse.

Ha manifestato, in qualità di presidente dell'Associazione dei Comuni Italiani della Basilicata, le difficoltà degli organici dei Comuni, che si sono aggravate. I Comuni avrebbero avuto bisogno di un rapporto più organico con la Regione soprattutto dal punto di vista dell'assistenza tecnica, in particolare in fase di scelta degli obiettivi e nelle azioni operative che ne conseguono ed anche nella fase di elaborazione di progetti e di realizzazione degli stessi. L'auspicio è che la programmazione 21-27 si muova anche in tal senso. L'altro elemento su cui si è soffermato riguarda la comunicazione, che alle volte sembra un po' "*l'appendice finale di un ragionamento importante che non merita particolarmente attenzione*"; mentre la stessa è fondamentale per contrastare la visione di molti che vedono l'Europa come un "nemico" e non come una "opportunità". Pertanto, ha invitato l'Autorità di Gestione a recuperare alcuni meccanismi comunicativi.

Ha evidenziato che nonostante la pandemia la Regione ha dimostrato una velocità di risposta, perché ci si è resi conto che c'è bisogno di intervenire attraverso il sostegno pubblico in maniera forte e veloce e ciò è avvenuto anche a livello comunale. Ha voluto ringraziare il lavoro operoso svolto dall'Autorità di gestione valutando positivo l'intervento sulla TARI. A proposito del fondo per la progettazione dei comuni, prima citato, è ritornato su un argomento già sollevato da 7 anni relativo alla debolezza strutturale dei comuni. Ha proposto che una parte dei fondi vengano usati come diretta assistenza ai comuni, in quanto non bastano solo le risorse ma serve il capitale umano.

Romano Triunfo (Presidente dell'unione Val Camastra - Basento): ha salutato il tavolo e chi lo ha preceduto, il presidente Adduce, ed ha evidenziato come la criticità maggiore sia la carenza di risorse umane. Ha continuato dicendo che nonostante le buone pratiche messe in campo, le azioni che danno sostegno al territorio, dei miglioramenti devono essere apportati, riferendosi alla nuova programmazione che auspica consenta di intervenire su tutti i settori. Vari interventi finanziati con il FESR hanno sostenuto le pubbliche amministrazioni. Tuttavia, ai comuni mancano le risorse umane. Come Presidente dell'unione Val Camastra - Basento, composta da 7 comuni, costituita nel 2016, ha sollevato l'importanza di avere risorse umane a supporto dell'unione che ad oggi si regge con il volontariato degli amministratori e del personale dipendente. Fornire finanziamenti alle unioni dei comuni, incentivarle con la nuova programmazione per fornire nuove professionalità, potrebbe consentire un rilancio strategico a questi territori. D'altronde non tutti i comuni sono rientrati nella programmazione delle aree interne e nel caso dei comuni dell'unione, pur avendo un territorio limitrofo a Potenza, manca ancora di un collegamento infrastrutturale stradale congruo; così come si sono riscontrate difficoltà nei collegamenti con la banda ultralarga risultati molto importanti, soprattutto in periodo di pandemia con la didattica a distanza. In conclusione, si è complimentato con il dottor Bernardo e con la struttura regionale per il lavoro svolto.

Antonio Bernardo (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ha ringraziato il sindaco e ha aggiunto solo che l'individuazione delle aree interne è stata effettuata a livello nazionale ed ha coinvolto 72 aree su tutto il territorio nazionale che comprendono comuni periferici e ultraperiferici in base a criteri stabiliti a livello nazionale. Ha lasciato poi la parola all'Ing. Anna Rossi del Comune di Potenza.

Anna Rossi (Dirigente del Comune di Potenza): ha ringraziato la struttura dell'Autorità di Gestione per la proficua collaborazione e per la disponibilità che la stessa ha mostrato per le riprogrammazioni dell'ITI Potenza che si sono rese necessarie, non solo per il susseguirsi di eventi in questo periodo emergenziale, ma anche sugli interventi della strategia ITI a causa delle nuove esigenze sopravvenute. Per quanto riguarda la nuova programmazione 2021/2027 ha evidenziato l'importanza di partecipare ai tavoli regionali e l'interesse che emerge della apertura dimostrata, non solo per la dimensione prettamente urbana, ma anche per le aree limitrofe. Ha ribadito l'importanza a lavorare su questo tema per capire come le città capoluogo possano agire in modo incisivo nel declinare la strategia d'intervento. Si è infatti approfondito con interesse la prima stesura del documento dell'accordo di partenariato ed ha ribadito che questa maggiore integrazione, già in fase di programmazione, dovrebbe aiutare a programmare meglio le attività. Ha ribadito, quanto detto in precedenza sulla necessità di investire nel rafforzamento amministrativo in considerazione del ruolo e del supporto che le amministrazioni locali possono fornire sia in fase di progettazione che di attuazione.

Antonio Bernardo (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ha ringraziato per gli interventi e ovviamente ha ribadito che la partecipazione del partenariato ai tavoli per la nuova programmazione sarà importante, come detto anche dal Presidente. Ha continuato quindi con la trattazione del punto 5 dell'ordine del giorno sulle azioni di pubblicità con particolare riguardo alle azioni cofinanziate per il contrasto al Covid-19. Per l'esposizione dell'informativa si rimanda all'allegato 6 "*Azioni-di-pubblicità slides*".

Sebastiano Zilli (Rapporteur della Regione Basilicata dell'Unità della Commissione europea): ha ringraziato per la presentazione e la comunicazione e ha ritenuto che la trasmissione delle slides proiettate oggi e dei documenti forniti rispettino quanto previsto nell'articolo 116 del regolamento UE che prevede, durante il Comitato di Sorveglianza, momenti di comunicazione. Inoltre, ha ricordato l'importanza dell'informazione da parte dei comuni sia quando si concludono le opere sia sulle migliaia di progetti che devono ancora essere realizzati. E' importante enfatizzare i risultati, e non solo a livello di indicatori, da inserire nel rapporto annuale di esecuzione.

Antonio Bernardo (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): C'è un rispetto diffuso delle norme di comunicazione sia in merito all'applicazione delle targhe, sia in fase di cantiere che a conclusione dell'opera. Si dovrà rendere più utile la comunicazione a livello territoriale perché gli enti locali, enfatizzano l'avvio di opere ma, pur non volendo, non sempre citano la fonte di finanziamento, FESR, cosa che sarebbe importante comunicare per una migliore comunicazione con i cittadini.

Nicolino Sileo (Confindustria Basilicata): Si è detto soddisfatto di quanto fin qui discusso anche dalla dott.ssa Meli. In merito alle risorse della nuova programmazione ha evidenziato che ha avuto già risposta in quanto come detto dal dott. Bernardo le slide saranno messe a disposizione dei membri del partenariato.

Antonio Bernardo (Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata): ha comunicato che le slides saranno inviate. Ha poi chiesto al comitato l'approvazione del verbale della IV riunione del Comitato del 12 dicembre 2019 e, in assenza di interventi contrari, lo si è ritenuto approvato. Ha ringraziato a questo punto il partenariato per i rapporti consumati sia in presenza che a distanza che hanno consentito scelte difficili sulla riprogrammazione; tutti i direttori generali dei 5 dipartimenti coinvolti dalla programmazione del FESR nonché i dirigenti che hanno seguito i lavori e garantito il monitoraggio degli interventi unitamente all'Assistenza tecnica. Ha ringraziato anche l'Assistenza tecnica del proprio ufficio Autorità di Gestione per il supporto assicurato e per l'abnegazione al lavoro svolto.

Sono seguiti i saluti ed i ringraziamenti della dott.ssa Annamaria Fontana (Agenzia per la Coesione Territoriale e della dott.ssa Giuseppina Meli (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione) nonché del rapporteur, Sebastiano Zilli e del Direttore generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, dott. Tripaldi.

L'Autorità di Gestione ha ringraziato tutti i convenuti e ha dichiarato chiusi i lavori del V Comitato di Sorveglianza del PO FESR Basilicata 2014-2020.

ALLEGATI

(consultabili nell'area riservata ai membri del CdS al seguente indirizzo:

<http://europa.basilicata.it/fesr/archivio/area-riservata/>

con **password: Cds.1420_Ba**

Allegati

Allegato 1_Informativa-Punti-3-e-4 OdG_slides

Allegato 2_Progetto_significativo_Maratea-Fognario_slides

Allegato 3_Progetto-sifgnificativo_Radino-Wine-Bar-V_slides

Allegato 4_Informativa-attività-di-Valutazione-_slides

Allegato 5_Informativa 2021_2027_slides

Allegato 6_Azioni-di-pubblicità_slides